

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ROMANI"

Casalmaggiore (CR)



PROTOCOLLO DI SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19

ai sensi del Protocollo condiviso Governo-Parti Sociali del 14-03-2020



Via Caduti del Lavoro 11
46010 Levata di Curtatone (MN)
Tel. 0376 290408 - Fax 0376 1994179
www.prometeosrl.it

Ing. Fabrizio Veneziani



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Fabrizio Veneziani".

Azienda:	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ROMANI"		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	25/05/2020	1	2

TAVOLA DELLE REVISIONI DEL DOCUMENTO	4
1) OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO	5
2) RIFERIMENTI E AGGIORNAMENTI NORMATIVI	5
3) DEFINIZIONE DI CORONAVIRUS E COVID-19	5
4) SINTOMI DELL'INFEZIONE	6
5) TRASMISSIONE DEL VIRUS	7
6) VALUTAZIONE DEL RISCHIO	7
7) MISURE DI PREVENZIONE GENERALI VALIDE PER TUTTI	8
8) INFORMAZIONE A LAVORATORI E A TERZI	9
9) MODALITÀ' DI INGRESSO / USCITA DEI DIPENDENTI	9
10) MODALITÀ' DI ACCESSO DELL'UTENZA	10
11) MODALITÀ' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI	10
12) PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI / ATTREZZATURE	11
13) PULIZIA E SANIFICAZIONE IN CASO DI PRESENZA DI PERSONA CON COVID-19	12
14) PRECAUZIONI IGIENICHE E DI SICUREZZA PERSONALI	12
15) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	13
16) GESTIONE SPAZI COMUNI	14
17) TRATTAMENTO DELL'ARIA NEI LUOGHI DI LAVORO	14
18) ORGANIZZAZIONE AZIENDALE DEL LAVORO	15
19) TRASFERTE, VIAGGI, SPOSTAMENTI, RIUNIONI	15
20) FORMAZIONE DEL PERSONALE	16
21) SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE	16
22) GESTIONE DEI LAVORATORI FRAGILI	17
23) GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA	18
24) SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	18
25) COMITATO DI CONTROLLO E AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO	19
26) FIRME DI APPROVAZIONE	20

ALLEGATI:

- Allegato 1 – Infografica Ministero della Salute “Dieci comportamenti da seguire”
- Allegato 2 – Infografica Ministero della Salute “Raccomandazioni anticontagio”
- Allegato 3 – Infografica Ministero della Salute “Come lavarsi le mani”
- Allegato 4 – Infografica Istituto Superiore Sanità “Consigli per ambienti chiusi”
- Allegato 5 – Infografica “Come si usa una mascherina chirurgica”
- Allegato 6 – Scheda di consegna e istruzioni d’uso maschera FFP2
- Allegato 7 – Infografica “Come indossare i guanti monouso”

Azienda:	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ROMANI"		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	25/05/2020	1	3

Allegato 8 - Infografica "Non farti contagiare"

Allegato 9 - Istruzioni di sanificazione speditiva delle cabine di guida degli automezzi aziendali

Allegato 10 - Autodichiarazione del dipendente per ingresso in azienda

Allegato 11 - Ipotesi cartello informativo COVID-19_norme base per Utenti

Allegato 12 - Ipotesi cartello informativo COVID-19_Personale

Allegato 13 - Ipotesi cartello informativo COVID-19_Utenti-Fornitori-Lavoratori esterni

Azienda:	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ROMANI"		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	25/05/2020	1	5

1) OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO

L'Istituto, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente protocollo tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti e dagli utenti per il solo accesso all'Istituto, durante la sospensione dell'attività didattica e fino allo svolgimento degli esami di Stato.

Obiettivo del presente piano è rendere l'Istituto un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19. Il presente protocollo è conforme a quanto disposto da Governo e Parti Sociali in data 14.03.2020 per contrastare la diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro.

2) RIFERIMENTI E AGGIORNAMENTI NORMATIVI

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 24 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020
- Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6
- Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33
- DPCM 17 maggio 2020
- Ordinanza Regione Lombardia n. 547 del 17 maggio 2020

In considerazione del rapido evolversi della legislazione nazionale e locale, il RSPP provvederà a informare tempestivamente il Datore di lavoro e il Comitato, mettendo in evidenza le eventuali novità. Il Datore di lavoro provvederà a dare le necessarie direttive affinché tutti i lavoratori e le persone che in qualche maniera possono interagire con l'Istituto siano quanto prima a loro volta informati. Tali informative potranno avvenire anche utilizzando strumenti non convenzionali (mail, social network, sms, ecc.). Le eventuali novità introdotte dovranno essere considerate immediatamente operative e da applicare; la revisione, la formale approvazione e la distribuzione del presente documento avverrà subito dopo, tenendo conto dei tempi tecnici necessari.

3) DEFINIZIONE DI CORONAVIRUS E COVID-19

I **coronavirus** (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East Respiratory Syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe Acute Respiratory Syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

Azienda:	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ROMANI"		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	25/05/2020	1	6

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, seppur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare, quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata **COVID-19**. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

4) SINTOMI DELL'INFEZIONE

Coronavirus: il vademecum

La nota del Ministero della Salute su cosa fare e cosa evitare

Sintomi * generici * gravi MORTE

Febbre → Polmonite

Tosse →

Difficoltà a respirare → Gravi difficoltà respiratorie (Sars)

Flato corto →

Sintomi gastro-intestinali →

Insufficienza renale →

Dissenteria →

Trasmissione

da animale a uomo

da uomo a uomo

Vaccino in preparazione

Contattare il medico e il numero verde del Ministero della Salute 1500

COVID-19
Ceppo di coronavirus mai identificato in precedenza

- Lavarsi spesso le mani
- Evitare contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- Coprire bocca e naso se si starnutisce o si tossisce
- Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o si assistono persone malate
- I prodotti Made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

ANSA

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

Azienda:	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ROMANI"		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	25/05/2020	1	7

I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:

- naso che cola
- mal di testa
- tosse
- gola infiammata o febbre
- una sensazione generale di malessere.

oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti, quali diabete e malattie cardiache. Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

5) TRASMISSIONE DEL VIRUS

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro ("droplet") delle persone infette, ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che si sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. È comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio, disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

6) VALUTAZIONE DEL RISCHIO

[fonte AIDII INDICAZIONI PER LA TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI NEL CONTESTO DELL'EMERGENZA COVID-19 rev. 00 del 30/03/2020]

Nella maggioranza dei comparti lavorativi l'esposizione a SARS-CoV-2, potenziale o in atto, non è connaturata alla tipologia dell'attività svolta: il rischio biologico da SARS-CoV-2 è quindi riconducibile al concetto di rischio generico; pertanto vanno sempre, e a maggior ragione, applicate e rispettate tutte le

Azienda:	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ROMANI"		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	25/05/2020	1	8

disposizioni di prevenzione e protezione stabilite con norme e direttive ad hoc in sede nazionale e regionale, valide per la popolazione generale ai fini del contenimento della diffusione del virus.

Per le aziende nelle quali esiste a priori un rischio biologico di tipo professionale, per uso deliberato di agenti biologici e/o un rischio biologico di tipo professionale connesso alla tipologia dell'attività svolta, è ipotizzabile che il Datore di Lavoro debba verificare se nella Valutazione dei Rischi ex art. 271 del D.Lgs. 81/08, le misure di prevenzione e protezione già adottate risultino sufficientemente adeguate o meno ai fini del controllo dell'esposizione a SARS-CoV-2 e della sua trasmissione.

Il SARS-CoV-2 rientra nella classe dei Coronaviridae elencata tra gli agenti biologici dell'Allegato XLVI del D.Lgs.81/08, con attuale **classificazione in gruppo 3 (RISCHIO INDIVIDUALE elevato; RISCHIO COLLETTIVO basso/moderato;** possono causare malattie gravi nell'uomo, possono costituire un serio rischio per gli operatori, moderata probabilità di propagarsi in comunità, di norma sono disponibili misure profilattiche o terapeutiche efficaci).

La valutazione del rischio di contagio dei lavoratori cambia in funzione della mansione svolta in relazione alla probabilità che l'esecuzione della mansione possa aumentare la probabilità di contagio / diffusione del virus, per i lavoratori che le eseguono e che successivamente gli stessi possano divenire soggetti veicolanti tale virus.

7) MISURE DI PREVENZIONE GENERALI VALIDE PER TUTTI

Come indicato dagli esperti dell'OMS e del Ministero della Salute, è possibile in via generale ridurre il rischio di infezione, proteggendo sé stessi e gli altri, seguendo le ordinarie norme comportamentali e accorgimenti di corretta prassi igienica, già messi in pratica nei luoghi di lavoro. I comportamenti da adottare per ridurre l'esposizione e la trasmissione di qualunque malattia respiratoria sono gli stessi che comunemente prevengono l'influenza:

- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone per almeno 20 secondi o con soluzioni alcoliche;
- Starnutire e tossire in un fazzoletto o sul gomito flesso, e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso;
- Evitare di toccare il naso, la bocca e gli occhi con mani non lavate;
- Evitare contatti ravvicinati con persone che sono malate o che mostrino sintomi di malattie;
- Evitare di stringere mani, abbracciarsi e ogni tipo di contatto;
- Evitare momenti di aggregazione per quanto possibile, sostituendo riunioni a distanza con i metodi tecnologici disponibili;
- Non frequentare zone affollate.

8) INFORMAZIONE A LAVORATORI E A TERZI

L'Istituto informa tutti i lavoratori e chiunque entri nei locali circa le disposizioni di sicurezza anticontagio, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili della sede, appositi opuscoli / depliant informativi ufficiali quali (vedi allegati):

- Dieci comportamenti da seguire

Azienda: ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ROMANI"			
Titolo: PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19			
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	25/05/2020	1	9

- Raccomandazioni anticontagio
- Come lavarsi le mani
- Consigli anticontagio per gli ambienti chiusi

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nei locali e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del Datore di lavoro nel fare accesso nei locali (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente la Direzione della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

L'informazione deve essere integrata da adeguata cartellonistica ben visibile. Esempi riportati negli Allegati 11, 12, 13.

9) MODALITÀ' DI INGRESSO / USCITA DEI DIPENDENTI

E' vietato l'accesso nei locali dell'Istituto a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

Chiunque presenti a casa sintomi quali febbre oltre i 37,5° e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse e in generale peggioramento delle sue condizioni generali di salute, ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio, di informare la Direzione dell'Istituto e di chiamare il proprio medico di famiglia.

Tutto il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, dovrà essere sottoposto, da parte di personale interno incaricato, al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Si favoriscono turni di lavoro settimanali e orari di ingresso/uscita tali da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, ecc.), evitare assembramenti e garantire la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro.

Azienda:	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ROMANI"		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	25/05/2020	1	10

Ove materialmente possibile si dovranno individuare distinti e separati punti/porte dedicati rispettivamente all'ingresso ed all'uscita, idoneamente segnalati e dotati ciascuno di dispenser detergenti.

Dovranno essere rispettate le distanze interpersonali (almeno 1 metro) sia nelle modalità di accesso che nel corso dell'attività lavorativa (nel caso in cui non si indossino mascherine, tale distanza deve essere di almeno 2 metri).

10) MODALITÀ' DI ACCESSO DELL'UTENZA

L'accesso ai locali potrà essere consentito ai soli utenti provvisti di mascherine protettive e di guanti monouso.

Ove possibile i guanti monouso e le mascherine potranno essere messi a disposizione del pubblico all'ingresso della sede.

Al fine di evitare l'affollamento all'interno della sede e in assenza di spazi destinati all'attesa e tali da garantire l'idoneo distanziamento tra le persone, l'accesso dall'esterno sarà consentito ad un solo utente alla volta mentre all'interno non potrà stazionare contemporaneamente più di una persona per ciascuna postazione attiva di front-office.

Ogni utente, prima dell'accesso all'Istituto, dovrà essere sottoposto, da parte di personale interno incaricato, al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai locali dell'Istituto.

Ove materialmente possibile si dovranno individuare distinti e separati punti/porte dedicati rispettivamente all'ingresso ed all'uscita, idoneamente segnalati e dotati ciascuno di dispenser detergenti.

Dovranno essere rispettate le distanze interpersonali (almeno 1 metro) sia nelle modalità di accesso che nel corso dell'attività di utenza (nel caso in cui non si indossino mascherine, tale distanza deve essere di almeno 2 metri).

11) MODALITÀ' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

L'accesso degli esterni è consentito al solo personale dei fornitori che svolge attività strettamente necessarie alla continuità di funzionamento dell'Istituto (es. manutenzioni degli impianti, verifiche periodiche obbligatorie per legge, situazioni di emergenza, sfalcio dell'erba, consegna di materiale).

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso alle imprese esterne in presenza di personale dell'Istituto.

Per l'eventuale accesso di fornitori esterni devono essere individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, ovvero previo appuntamento, che riducano le occasioni di contatto con il personale dell'Istituto nei locali coinvolti.

Azienda:	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ROMANI"		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	25/05/2020	1	11

Tutti i fornitori, prima dell'accesso ai locali dell'Istituto, dovranno essere sottoposti da parte di personale interno incaricato, al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso all'Istituto.

Ove materialmente possibile si dovranno individuare distinti e separati punti/porte dedicati rispettivamente all'ingresso ed all'uscita, idoneamente segnalati e dotati ciascuno di dispenser detergenti.

Dovranno essere rispettate le distanze interpersonali (almeno 1 metro) sia nelle modalità di accesso che nel corso dell'attività lavorativa (nel caso in cui non si indossino mascherine, tale distanza deve essere di almeno 2 metri).

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è di norma consentito l'accesso agli uffici.

Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

12) PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI / ATTREZZATURE

Viene assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica, con prodotti e modalità conformi alla Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, dei:

- locali dell'istituto
- postazioni di lavoro
- spogliatoi e servizi igienici
- aree comuni e locali di ristoro
- aree di attesa dell'utenza

Occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi, mouse, schermi protettivi, distributori di bevande e snack con adeguati detergenti, sia negli uffici che negli spazi comuni.

Deve garantirsi, con ogni mezzo a ciò idoneo, la massima sensibilizzazione del personale al fine della piena consapevolezza che la prima prevenzione viene da noi stessi e che quindi, oltre che la pulizia, igienizzazione e sanificazione, risulterà obbligatoria e di maggior efficacia l'azione continua, soprattutto per le postazioni di front office, di pulizia del proprio piano di lavoro.

Si deve imporre e verificare lo scrupoloso uso dei DPI del personale addetto alle pulizie.

13) PULIZIA E SANIFICAZIONE IN CASO DI PRESENZA DI PERSONA CON COVID-19

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procederà alla pulizia e sanificazione dei locali secondo le disposizioni della Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

Azienda:	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ROMANI"		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	25/05/2020	1	12

Nel caso in cui il Datore di lavoro venga informato dalle autorità sanitarie locali che un suo dipendente è stato ricoverato a seguito di infezione da Covid-19, verranno applicate le seguenti misure di pulizia per scrivanie, porte, sedie, muri, schermi, finestre, tavoli, maniglie, tastiere, telecomandi, pulsantiere, interruttori, telefoni e tutte le altre superfici esposte:

- A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per alcuni giorni, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati.
- Per la decontaminazione verrà impiegato ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio verrà impiegato etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici sarà assicurata la ventilazione degli ambienti.
- Tutte le operazioni di sanificazione saranno condotte preferibilmente da personale qualificato esterno che indossi DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI - svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso saranno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
- Saranno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
- Tende e altri materiali di tessuto verranno sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detersivo. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, il ciclo di lavaggio sarà addizionato con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

14) PRECAUZIONI IGIENICHE E DI SICUREZZA PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti nei locali dell'Istituto adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. L'Istituto mette a disposizione dei lavoratori idonei mezzi detersivi igienizzanti per le mani. E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone seguendo la procedura indicata nell'opuscolo allegato.

15) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Il Datore di lavoro fornisce ai lavoratori, oltre ai normali DPI previsti dalla mansione svolta in funzione di quanto riportato nel DVR, i seguenti ulteriori Dispositivi di protezione individuale:

- Mascherine chirurgiche o simili
- Maschere FFP2 (o KN95 o N95)
- Guanti di sicurezza monouso

da utilizzare in tutte le attività lavorative.

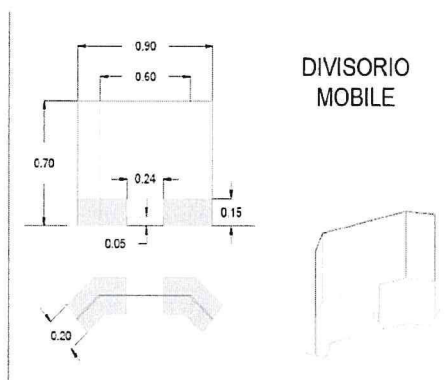
Azienda:	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ROMANI"		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	25/05/2020	1	13

Per l'uso delle mascherine attenersi alle indicazioni fornite dal produttore (uso e durata) e dalle indicazioni dell'OMS. Se di tipo FFP2 prevedere un intervallo di 5/10 min fra una pratica ed un'altra, al fine di consentire una limitazione del fastidio indotto dall'uso.

Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine non certificate prodotte in deroga secondo quanto previsto dall'art. 16 comma 2 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (Decreto Cura Italia).

Si riporta in allegato una scheda con istruzioni su come indossare una mascherina chirurgica e un modello di lettera di consegna di maschera FFP2 con istruzioni per indossarla.

Le postazioni quotidianamente adibite all'attività di front office dovranno utilizzare gli schermi protettivi in dotazione se presenti. Il personale operante con utilizzo degli schermi protettivi potrà utilizzare mascherine di tipo "chirurgico". Dove non presenti è prevista l'installazione di un "**divisorio mobile**" avente indicativamente le seguenti caratteristiche:



Il divisorio garantisce la protezione dalla trasmissione di virus e batteri tra operatori di sportelli al pubblico e utenti mediante la presenza di un pannello trasparente in grado di operare una schermatura fisica tra operatore e utenti. Il dispositivo è "mobile", ossia può essere posizionato e spostato a seconda delle specifiche esigenze (ad esempio per uffici in cui non tutti gli sportelli presenti vengono attivati contemporaneamente, ecc.). E' composto dai seguenti principali elementi:

- pannello in plexiglass o policarbonato (esempio in figura);
- una base in metallo (con possibilità di ancoraggio mediante nastro biadesivo), con lo scopo di mantenere saldo in posizione il divisorio, senza il rischio che possa scivolare avanti o indietro o ribaltarsi;
- n. 2 staffe di adeguata dimensione, con funzione di antiribaltamento del divisorio, per evitare che urti accidentali da parte degli utenti o dell'operatore possano ribaltarlo.

16) GESTIONE SPAZI COMUNI

Gli spazi lavorativi, compatibilmente con la dislocazione degli strumenti ed apparati lavorativi e delle relative prese servizi, devono essere organizzati e gestiti in modo da non creare sovraffollamento ed in ogni caso deve essere garantito il distanziamento tra le persone e un costante e idoneo ricambio d'aria.

Azienda:	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ROMANI"		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	25/05/2020	1	14

L'accesso agli spazi comuni è contingentato con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento, tra le persone che li occupano, della distanza di sicurezza di:

- almeno 1 metro nel caso in cui si utilizzino mascherine;
- almeno 2 metri nel caso in cui non si utilizzino mascherine

Il tempo di permanenza all'interno di tali aree deve essere ridotto il più possibile.

Deve essere precluso l'uso degli ascensori se non nei casi di necessità (persone con disabilità permanenti o temporanee).

Devono essere individuati, e opportunamente segnalati, servizi igienici dedicati agli utenti/fornitori/lavoratori esterni con espresso divieto di utilizzo di quelli riservati al personale dipendente, garantendone un'adeguata pulizia giornaliera.

Devono essere installati idonei mezzi per l'erogazione di detergenti per le mani.

17) TRATTAMENTO DELL'ARIA NEI LUOGHI DI LAVORO

Si riportano di seguito le principali indicazioni da seguire per il funzionamento e la pulizia degli impianti di trattamento dell'aria negli ambienti di lavoro (raccomandate dal "*Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) COVID-19 n. 5/2020 del 23/03/2020*") a cui si rimanda per maggiori dettagli)

- Negli edifici dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento (es. pompe di calore, fancoil, o termoconvettori), tenere, compatibilmente con le condizioni lavorative, spenti gli impianti. Se non è possibile tenere fermi gli impianti, pulire settimanalmente in base alle indicazioni fornite dal produttore e dal manutentore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere bassi i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Dare indicazioni di pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75% asciugando successivamente.
- Gli addetti/operatori professionali che svolgono le attività di pulizia degli impianti di trattamento dell'aria devono correttamente seguire le procedure, i protocolli, le modalità, e adottare l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

18) ORGANIZZAZIONE AZIENDALE DEL LAVORO

Occorrerà limitare al massimo la presenza negli uffici e adottare ogni idonea misura per la tutela della salute del personale. L'organizzazione del lavoro e degli uffici dovrà essere rimodulata al fine di ridurre la presenza di personale e utenza, anche attraverso la previsione di piani di turnazione o rotazione dei dipendenti, e orari di ingresso e uscita scaglionati.

Azienda:	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ROMANI"		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	25/05/2020	1	15

Restando ferma la garanzia di erogazione dei servizi ritenuti essenziali e indifferibili, anche questi devono essere il più uniformemente possibile resi da remoto, in modalità di lavoro agile o attraverso servizi informatici o telefonici e laddove non possibile attraverso appuntamenti cadenzati.

Dovrà comunque essere privilegiata e promossa la modalità di **lavoro agile** quale modalità ordinaria di lavoro, laddove la presenza in sede del lavoratore non sia strettamente necessaria in relazione alle attività assegnate, ovverosia qualora la natura di dette attività ne consenta in alternativa lo svolgimento presso la propria abitazione.

Dovrà essere valutata la possibilità di selezionare i lavoratori anche favorendo quelli che utilizzano il mezzo proprio e/o abitano in prossimità della sede di lavoro.

Nei limiti delle possibilità organizzative dovrà essere prevista la presenza in sede di un addetto al primo soccorso e antincendio.

Si dovrà predisporre, a cura dei Responsabili, un accurato piano di turnazione dei dipendenti dedicati alle attività di front office con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili.

Per quanto possibile, e in diretta collaborazione con il Medico Competente, si dovrà evitare di adibire ad attività di front office il personale con particolari patologie o di età superiore a 60 anni.

In caso di bisogno si farà utilizzo degli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione. Nel caso questo non risulti sufficiente si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti.

19) TRASFERTE, VIAGGI, SPOSTAMENTI, RIUNIONI

Sono sospese o annullate le trasferte/viaggi di lavoro anche se già concordate o organizzate.

Gli spostamenti all'interno del plesso scolastico devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni superiori.

Sono sospesi tutti gli eventi interni, tutte le riunioni in presenza e tutte le occasioni di assembramento di personale e utenti. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, verrà ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovrà essere indossata la mascherina chirurgica e dovrà essere garantito il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro e un'adeguata areazione. Prima e dopo la riunione i locali andranno sanificati.

Sono sospese le visite nei locali con visitatori esterni.

Azienda:	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ROMANI"		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	25/05/2020	1	16

20) FORMAZIONE DEL PERSONALE

E' sospesa ogni attività di formazione in presenza, anche obbligatoria, anche se già organizzata.

Viene assicurata la formazione e l'aggiornamento periodico dei lavoratori sulla sicurezza, obbligatoria ai sensi dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011, tramite la formazione a distanza attraverso strumenti messi a disposizione dal RSPP.

Ai sensi del protocollo condiviso Governo-Parti sociali, il mancato completamento dell'aggiornamento o della formazione entro i termini previsti per tutti i ruoli in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

21) SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE

La sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. Decalogo allegato).

Vengono privilegiate le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria periodica non viene interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale; sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il Medico Competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il Medico Competente collabora con il Datore di lavoro e le RLS.

Il Medico Competente segnala al Dirigente scolastico situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e il Dirigente scolastico provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Il Medico Competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

22) GESTIONE DEI LAVORATORI FRAGILI

L'articolo 3, comma 1, lettera b) del DPCM 8 marzo 2020 dice " è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro".

Azienda: ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ROMANI"			
Titolo: PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19			
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	25/05/2020	1	17

Nei casi in cui il Medico Competente dell'Istituto sia a conoscenza del quadro clinico che determina la condizione di fragilità del lavoratore, comunica al Datore di Lavoro, limitandosi alle informazioni strettamente necessarie, la richiesta di adottare nei confronti del "**lavoratore fragile**" le misure idonee per ottemperare alla raccomandazione disposta dal citato articolo 3.

A scopo puramente indicativo, le patologie croniche e le condizioni di immunodepressione congenita o acquisita che possono configurare una condizione di maggiore sensibilità al contagio sono:

- malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie
- malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (incluse asma grave, displasia broncopulmonare, fibrosi cistica e broncopatia cronico ostruttiva-BPCO)
- malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese cardiopatia ipertensiva e cardiopatie congenite e acquisite
- diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusa obesità con BMI > 30)
- insufficienza renale/surrenale cronica
- tumori
- malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV
- malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali
- patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (es. malattie neuromuscolari)
- epatopatie croniche
- patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici

Il Datore di lavoro, su parere del Medico Competente, potrà vietare ai lavoratori fragili la presenza nei locali dell'Istituto oppure prevedere un maggiore distanziamento interpersonale o valutarne la collocazione in locali separati.

23) GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Chiunque avverta durante il lavoro sintomi quali febbre oltre i 37,5° e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse e in generale peggioramento delle sue condizioni generali di salute, deve informare tempestivamente il proprio Responsabile e/o la Dirigenza.

La Dirigenza procede immediatamente al suo isolamento e ad avvertire le Autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

La Dirigenza collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" della persona presente nei locali dell'Istituto che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'Istituto potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il lavoro, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Azienda:	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ROMANI"		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	25/05/2020	1	18

24) SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Per quanto riguarda le modalità di smaltimento dei DPI sopra citati, si rimanda al Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) COVID-19 - n. 3/2020 "*Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2*" (aggiornato al 14 marzo 2020). In sintesi:

Indicazioni relative a un ambiente senza casi accertati

Per ambienti lavorativi in cui non sono presenti soggetti positivi al tampone si raccomanda di mantenere le procedure in vigore nel territorio di appartenenza, non interrompendo la raccolta differenziata.

A scopo cautelativo, comunque, fazzoletti, rotoli di carta, mascherine e guanti utilizzati dovranno essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati.

Inoltre dovranno essere utilizzati almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della resistenza meccanica dei sacchetti.

Si raccomanda di chiudere adeguatamente i sacchetti, utilizzando guanti monouso, senza comprimerli, utilizzando legacci o nastro adesivo e di smaltirli come da procedure già in vigore.

Indicazioni relative a un ambiente con presenza di casi accertati

La procedura da adottare è quella normativamente prevista per i rifiuti con rischio biologico. Tuttavia, nella consapevolezza che tale procedura potrebbe essere di difficile attuazione, anche per l'assenza di contratti in essere con aziende specializzate nella raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti infettivi, si raccomandano le seguenti procedure che si considerano sufficientemente protettive per tutelare la salute delle persone presenti in Istituto e degli operatori del settore dell'igiene ambientale (Raccolta e Smaltimento Rifiuti).

A tal proposito, si raccomanda, sentita comunque la locale azienda addetta alla raccolta e smaltimento dei rifiuti, sia interrotta la raccolta differenziata, e che tutti i rifiuti, indipendentemente dalla loro natura e includendo fazzoletti, rotoli di carta, teli monouso, mascherine e guanti, siano considerati indifferenziati e pertanto raccolti e conferiti insieme.

Per la raccolta dovranno essere utilizzati almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della loro resistenza meccanica, possibilmente utilizzando un contenitore a pedale.

Si raccomanda di:

- chiudere adeguatamente i sacchi utilizzando guanti monouso;
- non schiacciare e comprimere i sacchi con le mani;
- evitare l'accesso di animali da compagnia ai locali e alle zone dove sono presenti i sacchetti di rifiuti;
- smaltire il rifiuto quotidianamente con le procedure in vigore sul territorio.

Azienda:	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ROMANI"		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	25/05/2020	1	19

25) COMITATO DI CONTROLLO E AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

È costituito un Comitato di Istituto per il controllo dell'applicazione del presente protocollo costituito da:

- Dirigente scolastico
- DSGA
- RSPP
- Medico Competente
- ASPP
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- Componenti delle rappresentanze sindacali unitarie

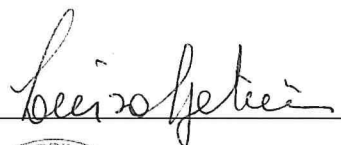
Il Comitato si riunisce al bisogno con collegamenti a distanza organizzati dal Dirigente scolastico. La convocazione delle riunioni del Comitato può essere richiesta da chiunque faccia parte del Comitato stesso.

Il presente protocollo viene aggiornato periodicamente in funzione dell'evolversi della situazione di emergenza in corso nel Paese e delle nuove norme di legge nazionali o regionali pubblicate.

26) FIRME DI APPROVAZIONE

Dirigente scolastico

Prof.ssa Luisa C. M. Spedini



RSPP

Ing. Fabrizio Veneziani




Medico Competente

Dr.ssa Barbara Bodini

RLS e R.S.U.

Arch. Aldo Boccaccia



Rappresentanti R.S.U

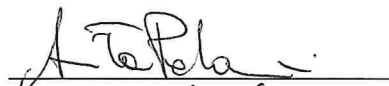
Prof. Giancarlo Agosti

Prof. Pietro Sarcinella

Azienda:	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ROMANI"		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	25/05/2020	1	20

ASPP

Prof.ssa anita Perdomini



DSGA

Marino Alessandretti



Azienda:	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ROMANI"		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	25/05/2020	1	19

25) COMITATO DI CONTROLLO E AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

È costituito un Comitato di Istituto per il controllo dell'applicazione del presente protocollo costituito da:

- Dirigente scolastico
- DSGA
- RSPP
- Medico Competente
- ASPP
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- Componenti delle rappresentanze sindacali unitarie

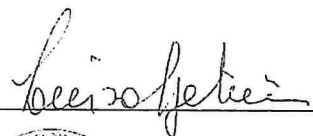
Il Comitato si riunisce al bisogno con collegamenti a distanza organizzati dal Dirigente scolastico. La convocazione delle riunioni del Comitato può essere richiesta da chiunque faccia parte del Comitato stesso.

Il presente protocollo viene aggiornato periodicamente in funzione dell'evolversi della situazione di emergenza in corso nel Paese e delle nuove norme di legge nazionali o regionali pubblicate.

26) FIRME DI APPROVAZIONE

Dirigente scolastico

Prof.ssa Luisa C. M. Spedini



RSPP

Ing. Fabrizio Veneziani



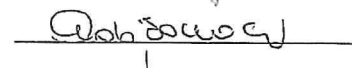
Medico Competente

Dr.ssa Barbara Bodini



RLS e R.S.U.

Arch. Aldo Boccaccia



Rappresentanti R.S.U

Prof. Giancarlo Agosti



Prof. Pietro Sarcinella



Azienda:	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ROMANI"		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	25/05/2020	1	19

25) COMITATO DI CONTROLLO E AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

È costituito un Comitato di Istituto per il controllo dell'applicazione del presente protocollo costituito da:

- Dirigente scolastico
- DSGA
- RSPP
- Medico Competente
- ASPP
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- Componenti delle rappresentanze sindacali unitarie

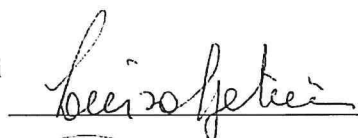
Il Comitato si riunisce al bisogno con collegamenti a distanza organizzati dal Dirigente scolastico. La convocazione delle riunioni del Comitato può essere richiesta da chiunque faccia parte del Comitato stesso.

Il presente protocollo viene aggiornato periodicamente in funzione dell'evolversi della situazione di emergenza in corso nel Paese e delle nuove norme di legge nazionali o regionali pubblicate.

26) FIRME DI APPROVAZIONE

Dirigente scolastico

Prof.ssa Luisa C. M. Spedini



RSPP

Ing. Fabrizio Veneziani

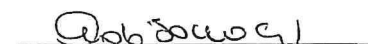


Medico Competente

Dr.ssa Barbara Bodini

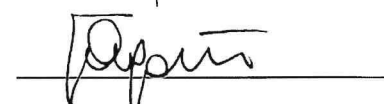
RLS e R.S.U.

Arch. Aldo Boccaccia



Rappresentanti R.S.U

Prof. Giancarlo Agosti



Prof. Pietro Sarcinella



Azienda:	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ROMANI"		
Titolo:	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19		
Codice doc.	Data:	Rev.:	Pag:
Protocollo_Covid19	25/05/2020	1	20

ASPP

Prof.ssa anita Perdomini



DSGA

Marino Alessandretti

